



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"



*"Giorgio Asproni"*

*"R. Branca"*



**LICEO SCIENTIFICO** (*Ordinamentale – Opzione  
scienze applicate*)  
**LICEO SPORTIVO**

**LICEO ARTISTICO**  
(*Arti Figurative – Architettura e Ambiente –  
Design*)

I.I.S. "G. ASPRONI"-.IGLESIAS  
Prot. 0004592 del 16/05/2022  
V-4 (Entrata)

# Documento del Consiglio di Classe

(art. 17 c.1 D. Lgs. n. 62/2017 — art. 10 O.M. n. 53 del 3 marzo 2021)

Anno Scolastico: 2021-2022

## Classe 5<sup>a</sup>BS Scientifico

(con Potenziamento Biomedico)

Coordinatore prof.ssa Paola Marcà

## Indice

### Parte prima: Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente

1. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI E OBIETTIVI FORMATIVI .....	3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	6
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....	7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA .....	8
4.1. Metodologie e strategie didattiche .....	8
4.2 – Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso formativo - Strumenti – Mezzi – Spazi - .....	9
4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento .....	11
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) svolte nell'arco del triennio.....	11
5 – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	13
5.1 – Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” .....	13
5.2 – Eventuali attività specifiche di orientamento .....	14
6 – OBIETTIVI DIDATTICI .....	14
6.1 – Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità .....	14
6.2 – Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline (Schede disciplinari).....	16
7 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	53
7.1. Modalità e strumenti della valutazione .....	53
8 - Simulazioni delle Prove Scritte: Indicazioni ed Osservazioni.....	54
9 - FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE ..	55
ALLEGATI .....	56

## 1. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Liceo Scientifico "G. ASPRONI" ripropone il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, dove metodo e procedura scientifica vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione della lingua come mediatrice nella descrizione del reale.

Nell'indirizzo scientifico la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondamentale sul piano culturale e formativo, in tal senso nell'Ordinamento ordinario è stato inserito da anni il potenziamento Biomedico; mentre l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società. Pertanto l'insegnamento di tutte le discipline previste nel piano di studi risulta finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del sapere e del saper fare.

Questa finalità viene perseguita mediante lo specifico quadro orario del regolare piano di studi, un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari curricolari e tutte le attività aggiuntive previste nel piano dell'offerta formativa che di anno in anno si modifica, si arricchisce per meglio rispondere alle esigenze dei propri studenti/esse.

Questo nostro indirizzo, che non esclude la possibilità di accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione, all'attività produttiva, è più direttamente finalizzato al proseguimento degli studi in ambito universitario.

Tali elementi rappresentano ancora gli assi culturali dell'identità dell'Istituto.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

MATERIE	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Biologia, Chimica, Scienze della terra.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO

MATERIE	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

*\*Biologia, Chimica, Scienze della terra.*

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica il Ministero con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, ha adottato le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica, unitamente all'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui al D. Lgs. vo n. 226/2005, con la previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuo previsto dagli ordinamenti attraverso il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale, pertanto i quadri orari sopra riportati non risultano modificati.

### **PROFILO IN USCITA**

Il Collegio dei Docenti per l'elaborazione del profilo dello studente ha tenuto conto delle indicazioni presenti nella normativa scolastica italiana (D.M. 139/2007; D.P.R. 89/2010) e delle indicazioni europee sulla formazione dei giovani (Raccomandazione 2006/962/CE).

Lo studente al termine dei cinque anni dovrà aver raggiunto le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

#### **a) competenze per la formazione permanente**

- organizzare autonomamente lo studio, per garantire il continuo aggiornamento che la società contemporanea richiede;
- formulare giudizi autonomi e motivati utili per comprendere il presente;
- valorizzare le capacità necessarie all'elaborazione di un percorso individuale sia nell'ambito degli studi universitari che nell'inserimento nel mondo del lavoro;

#### **b) competenze per la comunicazione e la produzione culturale**

- competenza linguistica nell'uso dell'italiano e utilizzo consapevole dei linguaggi disciplinari per esprimere e argomentare conoscenze, ipotesi, opinioni, ecc.;
- utilizzare gli strumenti concettuali e metodologici efficaci nell'analisi e nell'interpretazione della produzione culturale e scientifica e nella ricerca della soluzione di problemi;
- collocare un fenomeno in ambito letterario, artistico, filosofico, scientifico, porlo in prospettiva storico-geografica e saperlo criticamente rielaborare;
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità storico-scientifica, letteraria e artistica del passato che ha segnato lo sviluppo della civiltà europea;
- individuare i rapporti e le connessioni tra la lingua italiana, la lingua latina, le lingue straniere, i linguaggi settoriali nel quadro di una visione unitaria del sapere;

c) competenze di cittadinanza per la convivenza civile

- attuare comportamenti nel rispetto dei principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica;
- interagire e collaborare in maniera responsabile con gli altri alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, rispettando le regole della convivenza civile e delle potenzialità individuali;
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana e europea, il valore della cooperazione internazionale, il confronto con culture diverse;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ	
		Terza	Quarta
Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cult. Latina	Laura Fois	No	No
Lingua e Letteratura Inglese	Maria Chiara Borgonovo	No	Sì
Storia e Filosofia	Paola Marcia	Sì	Sì
Matematica e Fisica	Daniela Sanna	Sì	Sì
Scienze Naturali	Laura Pittau	No	No
Potenziamento Biomedico	Laura Pittau	No	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Silvia Musa	No	Sì
Scienze Motorie e Sportive	Luisa Soru	No	Sì
Religione	Pinuccia Vacca	Sì	Sì

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone attualmente di 19 alunni, dei quali 12 di genere femminile e 7 di genere maschile. Gli studenti pendolari provengono da paesi dell'hinterland iglesiente.

Data la discontinuità dei titolari di cattedra per la maggior parte degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno, non per tutte le discipline è stato possibile seguire un percorso uniforme per tutta la durata di questo periodo di formazione. I docenti hanno provveduto alle azioni di raccordo nello svolgimento delle programmazioni nel passaggio da un anno al successivo, e collaborato per mantenere, quando possibile, una linea di lavoro unitaria.

Sei alunni hanno seguito il corso di "Potenziamento Biomedico" dalla classe terza, mentre gli altri hanno optato per il corso "Ordinario".

Questa classe ha sempre mantenuto relazioni interpersonali corrette con i docenti e tra pari. La maggioranza degli alunni ha sempre preso parte alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dal Consiglio di Classe, raggiungendo e superando ampiamente, già dalla classe quarta, il monte ore prescritto per le attività di PCTO. Seppur il clima in cui si è lavorato in quest'ultimo anno è stato sereno, nei primi mesi gli interventi hanno risentito del lungo periodo trascorso in DaD che aveva, in qualche modo, "abituato" i ragazzi ad un interscambio ridotto, date le modalità della videoconferenza. Si è rilevato infatti che, in presenza, la classe ha faticato nel riprendere la dialettica tipica di una lezione partecipata. Qualcuno è apparso disorientato e demotivato; per questi alunni inoltre si sono registrati frequenti ingressi in ritardo ed assenze in corrispondenza delle verifiche, seppur programmate, talvolta anche concordate dai docenti con lo stesso gruppo-classe. Nell'ultimo periodo l'impegno profuso è diventato più costante, così come le presenze.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, ed alcuni ragazzi hanno collaborato con i docenti a motivare i compagni meno attivi, contribuendo con riflessioni e/o richieste ponderate, calibrate e dialettiche. Le relazioni tra pari sono ritornate ad essere proficue e solidali nella seconda parte dell'anno.

Alla luce di quanto detto la classe si è comunque presentata lungo l'a.s. di complessa gestione, in quanto, come segnalato in dettaglio in seguito, presenta studenti con livelli di competenza differenziati: ad alcuni elementi che raggiungono l'eccellenza, verso i quali si è sentito l'obbligo di fornire stimoli adeguati al raggiungimento di un successo formativo che permetta loro di eccellere nel prosieguo degli studi, si affianca un ristretto gruppo che in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ma la maggior parte degli alunni ha conseguito un livello soddisfacente.

L'**atteggiamento verso le lezioni** può essere così riassunto: coesistono tre differenti modalità di disposizione all'ascolto e alla partecipazione alle lezioni.

- La prima disciplinata, motivata allo studio e partecipativa;
- la seconda partecipativa, ma non sempre supportata da un impegno costante a casa;
- l'ultima caratterizzata da un ascolto non sempre attento e supportato dallo studio a casa.

Per poter stimolare lo sviluppo delle competenze, si è utilizzata una serie di strategie didattiche atte ad omogeneizzare il gruppo, implementando abitudini metodologiche proficue, competenze ed obiettivi comuni, facendo leva anche su fattori emotivo-motivazionali. Si è cercato così di consolidare in ciascun alunno/a, le medesime competenze, ma nel rispetto del peculiare stile cognitivo, che facilitasse il proprio percorso didattico e di crescita.

Da evidenziare che le docenti di Italiano, Latino e Storia dell'Arte, sono state nominate solo ad ottobre inoltrato, quindi i loro programmi, così come alcune competenze del gruppo classe, non hanno avuto modo di svilupparsi pienamente.

**Situazioni specifiche legate alle discipline** possono essere rilevate nella documentazione prodotta dai singoli componenti il Consiglio di Classe, **ma in questa sede** si può affermare che esistano **quattro fasce di livello** che trovano una certa corrispondenza in ogni disciplina, anche se gli alunni presi in esame in esse, non corrispondono pedissequamente.

**I fascia:** il numero più ristretto di alunni è formato da ragazzi/e più dotati, in grado di studiare con curiosità; questi studenti presentano vivacità intellettuale nel partecipare attivamente alle lezioni con interventi, talvolta originali, pongono domande che stimolano l'ulteriore approfondimento degli argomenti in trattazione. Possiedono ottime competenze analitico-sintetiche e si esprimono con proprietà di linguaggio, riuscendo ad utilizzare il lessico specifico delle differenti discipline, argomentando sempre le loro tesi in maniera congruente, applicando il più delle volte concetti, formule, casi appresi in diversi contesti a nuove

situazioni d'apprendimento. Il pensiero critico si è affinato lungo gli ultimi anni di corso. Alcuni di questi ragazzi si sono distinti anche in ambiti diversi dal nostro Istituto.

**II fascia:** questo gruppo è formato da ragazzi/e che posseggono competenze che permettono loro di raggiungere valutazioni discrete/buone; studiano con costanza e partecipano alla lezione. Si sono emancipati quasi sempre da uno studio ancorato ai manuali e/o alle lezioni dei docenti, infatti si avverte una maggiore autonomia di giudizio rispetto agli anni precedenti.

**III fascia:** questo gruppo di studenti/esse registra valutazioni che, al momento della stesura del Documento, oscillano tra la piena sufficienza e la mediocrità. L'apprendimento delle nozioni è diventato via via meno mnemonico e acritico, ma questi alunni non sono sempre in grado di applicare il contenuto del loro studio in contesti differenti. Lo studio nel corso dell'anno si è fatto per alcuni più costante e mirato ad implementare competenze analitico-sintetiche, così come quelle di esposizione, soprattutto quella orale. Per altri, che pur studiano costantemente, non si è riusciti a farli emancipare da un apprendimento acritico e dalla conseguente esposizione mnemonica.

**IV fascia:** purtroppo vi è ancora un ristretto numero di ragazzi/e che in diverse discipline evidenzia difficoltà di comprensione dei contenuti, di metodo e risentono di lacune mai colmate. A questi allievi si è dedicata una particolare attenzione per fornire loro tutto il supporto possibile, sia didattico che umano, in modo che non fosse eccessivamente oneroso partecipare alle lezioni e poco efficace l'azione didattica. C'è però da puntualizzare, che alle azioni del corpo docente, non è sempre corrisposto altrettanto impegno da parte degli alunni, tranne che in quest'ultimo periodo.

Alla luce di quanto sopra riportato i programmi di quasi tutte le discipline hanno risentito di un forte rallentamento nell'attuazione e talvolta il ridimensionamento dei contenuti delle diverse U.D.

Le componenti principali del profilo degli studenti, accostabile al PECUP, nelle sue dimensioni di crescita educativa, culturale e professionale, sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, esercizio della responsabilità personale e sociale, rispecchiano in qualche modo le fasce di livello sopra illustrate.

#### 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

##### 4.1. Metodologie e strategie didattiche

In ottemperanza al P.T.O.F., ai Regolamenti di Istituto, alla Programmazione di classe stilata all'inizio dell'anno e al lavoro di squadra, il Consiglio di Classe si è valso di lezioni frontali, partecipate e maieutiche, brainstorming, dell'utilizzo di classi virtuali, di esperienze didattiche esterne rispetto all'ambiente dell'aula, anche se alcune sono state fruite in ambiente on-line. La didattica mista è stata utilizzata in alcuni casi quando qualche studente/essa è dovuta permanere a casa perché positivo/a al Covid19.

Per un quadro complessivo delle metodologie e strategie utilizzate si rimanda alla seguente tabella:

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe											
Discipline	Lezione frontale	Lezione maieutica	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo-deduttivo	Ricerca guidata	Discussione guidata	Laboratorio	Flipped classroom	Cooperative learning



<b>Lingua e Cult. Latina</b>	X			X	X	X	X	X			
<b>Lingua e Lett. italiana</b>	X			X	X	X	X	X			
<b>Storia</b>	X	X		X		X	X	X	X	X	X
<b>Filosofia</b>	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
<b>Lingua e Cult. Inglese</b>	X			X		X		X		X	X
<b>Matematica</b>	X	X		X		X		X			
<b>Fisica</b>	X	X		X		X		X	X	X	
<b>Scienze naturali</b>	X			X				X	X	X	X
<b>Potenziamento Biomedico</b>	X			X		X	X	X		X	X
<b>Disegno e St. Arte</b>	X		X	X		X	X	X	X	X	X
<b>Scienze Mot.e Sportive</b>	X			X	X			X			
<b>Religione</b>	X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Educazione Civica</b>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X

In questo lavoro si è sempre cercato di sviluppare competenze trasversali e capacità di porre i saperi in collegamento e confronto tra loro, senza trascurare gli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità.

Il Consiglio di Classe ha costantemente dedicato interventi metodologici, in itinere e specifici per le varie discipline, volti al miglioramento e al consolidamento del metodo di studio e di lavoro, fornendo schemi, mappe concettuali, indicando percorsi e soluzioni praticabili. Spesso i docenti hanno utilizzato la Classe virtuale (Classroom di Google Workspace) per caricare appunti, slides, video, esercizi.

Tutti gli strumenti e gli interventi sono stati piegati alle particolari esigenze dei singoli alunni, in modo da agevolarne l'apprendimento.

Per monitorare le difficoltà degli alunni, comprese quelle eventuali di natura psicologica legate anche al non facile ritorno a scuola in presenza, i singoli docenti hanno mantenuto relazioni sia in video che in presenza con diversi genitori. Il Coordinatore ha usufruito anche quest'anno della chat con gli alunni, per rendersi disponibile alle loro esigenze, allo stesso tempo è stata utile anche quella con le docenti del Consiglio di Classe, per poter essere sempre in contatto, potersi confrontare sulle strategie, sugli eventuali problemi riscontrati nell'azione quotidiana, condividere materiali e documenti, qualora gli incontri in presenza non fossero sufficienti.

#### *4.2 – Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso formativo - Strumenti – Mezzi – Spazi -*

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. L'attività si è svolta in modo tradizionale: in presenza.

I materiali utilizzati per il lavoro durante l'anno non hanno riguardato soltanto i libri di testo, ma, come si è ricordato sopra, antologie di brani selezionati dai docenti, documenti iconografici e non, fotocopie, video e videolezioni, presentazioni, tutorial, film, link, riviste e ulteriori stimoli di volta in volta messi a disposizione per favorire l'avvicinamento degli studenti ai nuovi contenuti.

#### 4.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Non è stato attivato.

#### 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) svolte nell'arco del triennio

<b>Titolo</b>	<b>Enti e soggetti coinvolti</b>
<i>Percorsi di solidarietà 2019/'20</i>	"Sodalitas" e "Caritas"
<i>Percorsi pedagogici 2019/'20</i>	Scuola Media inferiore "Nivola"
<i>Campus Invernale Matematica/Fisica/Astrofisica 2020/'21</i>	Scuola di formazione scientifica Lagrange
<i>Premio Asimov 2020/'21</i>	Liceo Asproni
<i>Movers 2° modulo 2020/'21</i>	British School
<i>Certificazioni B1/B2 2020/'21</i>	Liceo Asproni
<i>Certificazioni B1 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Giornate dell'Orientamento in ingresso: assistenza 2019/'20</i>	Liceo Asproni
<i>Fisica ed Ingegneria nucleare 2020/'21</i>	Politecnico Milano – Prof. Passoni
<i>Schoolbusters – Orientamento in uscita - Facoltà dell'area Medico-Sanitaria 2020/'21</i>	Testbuster s.r.l.
<i>Biomimetica 2019/'20</i>	Prof. Arruda
<i>Orientamento in ingresso – Biomimetica 2019/'20</i>	Liceo Asproni
<i>Orientamento in ingresso – Laboratorio di Fisica 2019/'20</i>	Liceo Asproni
<i>Orientamento in uscita – Marina Militare Italiana 2021/'22</i>	Marina Militare Italiana
<i>Orientamento in uscita – Università Italiane on line 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Orientamento in uscita: FestivalScienza di Iglesias 2019/'20</i>	Liceo Asproni
<i>Orientamento in uscita: FestivalScienza di Iglesias 2019/'20</i>	Conferenza Teatro Elettra
<i>Workshop sulle tematiche grafico-editoriali e artistiche</i>	Liceo Asproni
<i>"La Normale" a scuola 2020-2021- Scienze, Fisica, Matematica, Storia dell'Arte – 2020/'21</i>	Liceo Asproni
<i>"La Normale" a scuola: "Democrazia: rappresentanze, partecipazione e deliberazione. Filosofia ed Educazione Civica – 2020/'21</i>	Liceo Asproni
<i>Progetto PoliCollege 2020/'21 - Fisica e Ingegneria Nucleare</i>	Politecnico Milano
<i>Writing a short story based on a painting 2019/'20</i>	Liceo Asproni
<i>CV teen 2020/'21</i>	Liceo Asproni
<i>Laboratorio: Lettura di immagini dalla classe terza sino alla quinta compresa</i>	Liceo Asproni
<i>Gravitas 2021/'22</i>	INFN
<i>Pon 1 Chi ha paura della Storia dell'Arte – Interviste impossibili e dintorni 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Pon 2 La percezione dell'ambiente urbano di una città mineraria: segni, tracce e elementi decorativi 2021/'22</i>	Liceo Asproni

<i>Incontri con l'Autore nel triennio, tra i quali De Roma e Pulixi nell'a.s. 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Cyberbullismo 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Corso Excel 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>Corso Power Point 2021/'22</i>	Liceo Asproni
<i>O.K. TV Web Master 2021/'22</i>	NABA e Workshop "Academia Terra"
<i>Progetto Aria 2021/'22</i>	INFN – Carbosulcis s.p.a.
<i>Romanae Disputationes – Filosofia 2021/'22</i>	Liceo Asproni - ApiS

## 5 – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe della 5BS nel corso dell'ultimo anno si è raccordata con le indicazioni generali decise in sede di Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Attività didattiche extracurricolari effettuate da una parte o da tutta la classe durante l'anno scolastico 2021/22:

- Giornata della Memoria
- Progetto di Natale – Solidarietà - Caritas
- Progetto di Pasqua – Solidarietà - Caritas

### 5.1 – Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.

Al fine di *“formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*<sup>1</sup> la Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'A.S. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1).

Negli intenti del legislatore l'inserimento trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno dell'attività didattica è volto a favorire *“la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”*.

Tenendo in considerazione che l'art. 10 dell'O.M. del 3 marzo 2021, n. 53, specifica che al presente documento *“possono essere allegati [...] i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”*, si ritiene opportuno ricordare in questa sede che nell'ambito di tali percorsi, avviati nel corso dei precedenti anni scolastici, si sono portati avanti i seguenti progetti:

- *Progetti di Natale e Pasqua - solidarietà: raccolta fondi per l'AIRC e viveri per la Caritas di Iglesias;*
- Laboratorio extracurricolare denominato *“Lettura di immagini”*.

Anche quest'anno, per il secondo anno, con delibera all'unanimità del Consiglio di Classe nella seduta del 28/09/2021 l'attività del laboratorio *“Lettura di immagini”* è stata ricompresa tra quelle proposte per i P.C.T.O.”

Per l'insegnamento di Educazione Civica si rimanda al paragrafo 6.2 del presente documento.

---

<sup>1</sup> Art. 1, c. 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

## 5.2 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento hanno avuto luogo nel corso di tutto l'anno scolastico attraverso attività organizzate on-line dalle Università pubbliche e private dislocate sul territorio nazionale e dalle Forze Armate. Alcuni ragazzi hanno partecipato all'incontro di orientamento universitario, rivolta ai liceali, per fornire un primo approccio al test d'ammissione della Facoltà di Medicina.

## 6 – OBIETTIVI DIDATTICI

Un'effettiva programmazione interdisciplinare o anche solo pluridisciplinare richiede per avere piena efficacia, un'attività didattica collegiale triennale di un corpo docente stabile che abbia la possibilità e la volontà di fornire a tale scopo un impegno suppletivo di programmazione collegiale e di attività didattica, rispetto alla ordinaria attività disciplinare. Il corpo docente, cambiato più volte nel corso del triennio, ha ritenuto di poter programmare e realizzare solo un essenziale coordinamento e raccordo dei programmi.

Un quadro dettagliato dei contenuti trattati, dei programmi effettivamente svolti e degli obiettivi didattici raggiunti e dei libri di testo ed eventuali sussidi didattici viene fornito nelle relazioni individuali dei docenti, allegate al presente documento.

### 6.1 – Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità richieste al termine del corso di studi, ha riscontrato che la classe ha raggiunto almeno parzialmente gli obiettivi trasversali di seguito specificati:

#### **Obiettivi comportamentali:**

- socializzazione intesa come abitudine alla vita democratica;
- comportamento compatibile con la vita scolastica;
- capacità di collaborazione e di coordinazione delle proprie attività e di quelle degli altri nell'ambito dei gruppi di lavoro;
- partecipazione al dialogo educativo;
- autonomia nell'organizzazione del lavoro individuale e di gruppo;
- raggiungimento della consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso prospettive di lavoro che verso la prosecuzione degli studi.

#### **Obiettivi cognitivi generali:**

- acquisizione di un quadro generale di orientamento sulle metodologie, i campi di indagine ed i criteri di ricerca delle diverse scienze e sistemi di conoscenze;
- sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico-valutativa;
- capacità di operare analisi e sintesi;
- sviluppo della capacità di elaborare valori personali e forme di comunicazione orientati a: responsabilità, autonomia, spirito critico, empatia, capacità di interpretazione e di espressione affettiva, solidarietà, valorizzazione delle diversità, creatività e progettualità;

- sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione valutativa con l'uso consapevole delle procedure logiche necessarie;
  - sviluppo delle capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico-filosofici e le diverse forme del sapere;
  - acquisizione delle capacità di operare analisi e sintesi e di individuare collegamenti tra i diversi argomenti e percorsi di interpretazione e di ricerca disciplinari e interdisciplinari;
  - comprensione e interpretazione di testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
  - acquisizione di un metodo di studio che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento;
  - saper integrare e approfondire autonomamente gli argomenti stabilendo relazioni pertinenti fra le discipline;
  - conoscere e gestire strumenti matematici semplici e interpretarne il significato fisico.
- **Competenze didattiche comuni:**
- saper utilizzare con padronanza la lingua;
  - saper utilizzare in maniera autonoma le conoscenze acquisite;
  - saper collegare le conoscenze nell'argomentazione;
  - capacità di discutere e approfondire sotto diversi profili gli argomenti;
  - comprensione e analisi di testi, concetti e opere, relativi alle diverse aree disciplinari e tradizioni culturali;
  - acquisizione e padronanza dei linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e capacità di utilizzarli nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti;
  - capacità di interpretare criticamente avvenimenti, testi, messaggi, concetti e produzioni artistiche, collegandoli ai diversi ambiti di riferimento, storici, sociali, culturali e scientifici;
  - saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.

6.2 – *Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline (Schede disciplinari).*

<b>MATERIA: Lingua e letteratura italiana</b>
<b>DOCENTE: Prof.ssa Laura Fois</b>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b> Pressoché tutta la classe, pur tenendo conto delle dovute distinzioni per quanto riguarda il livello conseguito, ha raggiunto i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare e sviluppare le proprie competenze linguistiche.</li><li>• Affinamento delle competenze di comprensione e produzione.</li><li>• Capacità di analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</li><li>• Comprensione della relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità.</li><li>• Conoscenza degli autori e dei testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo.</li></ul>
<b>CONTENUTI (macro argomenti):</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro con l'autore: Alessandro Manzoni (le tragedie).</li><li>• Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi.</li><li>• Il secondo Ottocento: il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria. La Scapigliatura.</li><li>• Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</li><li>• Incontro con l'autore: Giovanni Verga.</li><li>• Il Simbolismo e il Decadentismo.</li><li>• Incontro con l'autore: Giovanni Pascoli.</li><li>• Il Novecento.</li><li>• Incontro con l'autore: Luigi Pirandello.</li><li>• Modulo di scrittura in preparazione alle diverse forme di scrittura previste per la prima prova dell'Esame di Stato.</li><li>• Lettura e commento di passi selezionati della Divina Commedia (Paradiso).</li></ul>
<b>CONOSCENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei modelli culturali, delle poetiche, degli elementi tipici caratterizzanti un'epoca.</li><li>• Conoscenza dell'ideologia e della poetica degli autori.</li><li>• Conoscenza delle opere e dei testi più significativi degli autori stessi.</li></ul> <b>LIVELLO DELLE CONOSCENZE:</b> La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.



**COMPETENZE:**

- Riconoscere le caratteristiche formali e di contenuto dei testi presi in esame.
- Produrre testi scritti di diverso tipo (espositivi, argomentativi, etc ).
- Saper fare un commento.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

**LIVELLO DELLE COMPETENZE:**

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.

**CAPACITÀ:**

- Contestualizzare un testo, cogliere analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o autori diversi.
- Capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinare.
- Capacità di approfondimento.
- Capacità di esprimere giudizi motivati.

**LIVELLO DELLE CAPACITÀ:**

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.

**METODI:**

Gli argomenti previsti dal programma sono stati trattati prevalentemente tramite la lezione frontale, partecipata e dialogata. Si è ricorso in alcuni casi all'assegnazione di ricerche e approfondimenti individuali e a lavori di gruppo (cooperative learning).

Il metodo di lavoro ha privilegiato come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, altri sussidi: fotocopie, documenti, materiale multimediale (video, audio, immagini...), TIC (LIM, Computer...).

**SPAZI:**

L'attività didattica si è svolta generalmente in aula e in videolezione quando si è proceduto con la Didattica Mista

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

Prova scritta di Italiano:

- Tipologia A (analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Altri strumenti di verifica utilizzati: verifiche orali e verifiche scritte con valutazione valida per l'orale.

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, dalle Riunioni per Dipartimento e Materie e dal Consiglio di classe in fase di programmazione iniziale.

<b>MATERIA: Lingua e cultura latina</b>
<b>DOCENTE: Prof.ssa Laura Fois</b>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p> <p>Pressoché tutta la classe, pur tenendo conto delle dovute distinzioni per quanto riguarda il livello conseguito, ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico-letterario.</li> <li>• Conoscenza degli autori e dei generi più significativi della letteratura latina, anche attraverso ampie letture in traduzione italiana.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI (macro argomenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con l'autore: Livio.</li> <li>• Introduzione all'età giulio-claudia.</li> <li>• Incontro con l'autore: Fedro.</li> <li>• Incontro con l'autore: Seneca.</li> <li>• La poesia e la prosa nell'età di Nerone.</li> <li>• Incontro con l'autore: Lucano.</li> <li>• Incontro con l'autore: Persio.</li> <li>• Incontro con l'autore: Petronio.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei modelli culturali, delle poetiche, degli elementi tipici caratterizzanti un'epoca.</li> <li>• Conoscenza dell'ideologia e della poetica degli autori.</li> <li>• Conoscenza delle opere e dei testi più significativi degli autori stessi.</li> </ul> <p>LIVELLO DELLE CONOSCENZE:</p> <p>La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.</p>
<p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano.</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.</li> <li>• Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi.</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.</li> <li>• Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine.</li> <li>• Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.</li> </ul>

- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

**LIVELLO DELLE COMPETENZE:**

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.

**CAPACITÀ:**

- Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi.
- Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi.
- Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con le eventuali traduzioni d'autore proposte.
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi.
- Cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento.
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento.
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.
- Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

**LIVELLO DELLE CAPACITÀ:**

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello buono; per alcuni studenti il livello raggiunto è ottimo, mentre per altri è sufficiente o più che sufficiente.

**METODI:**

Gli argomenti previsti dal programma sono stati trattati prevalentemente tramite la lezione frontale, partecipata e dialogata.

Il metodo di lavoro ha privilegiato come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, altri sussidi: fotocopie, documenti, materiale multimediale (video, audio, immagini...), TIC (LIM, Computer...).

**SPAZI:**

L'attività didattica si è svolta in aula o in videolezione in caso di Didattica Mista.

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

Verifiche scritte (traduzione e analisi di testi latini).

Verifiche orali e verifiche scritte con valutazione valida per l'orale.

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, dalle Riunioni per Dipartimento e Materie e dal Consiglio di classe in fase di programmazione iniziale.

<b>MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte</b>
<b>DOCENTE: Silvia Musa</b>
<p><b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b></p> <p>Purtroppo, la classe, nei primi tre anni del suo percorso scolastico, ha seguito una didattica che ha decisamente privilegiato l'aspetto connesso con l'area progettuale della disciplina, trascurando lo studio sistematico della Storia dell'arte. È indubbio che, nel corso degli ultimi due anni, l'azione didattica è stata pesantemente condizionata dall'andamento epidemiologico connesso con l'infezione da Covid 19. Nel corso del presente anno, in alcuni periodi, si è dovuto ricorrere alla Didattica Mista per via dell'isolamento preventivo disposto anche dalle autorità locali, la conseguente necessità di posticipare nella primavera del 2022 alcune iniziative di potenziamento proposte ad inizio anno ha portato la maggior parte degli alunni a non prendere parte alle attività nel momento in cui sono state intraprese. Non tutta la classe ha frequentato con regolarità.</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p> <p>Il programma è stato rimodulato alla luce del ricorso alla Didattica Mista; nel complesso sono stati raggiunti alcuni degli obiettivi preposti in termini di inquadramento della disciplina e di affinamento degli strumenti di comprensione e descrizione con linguaggio appropriato delle opere artistiche nei loro aspetti formali, caratteri stilistici, significati e valori simbolici.</p> <p>Ciò nonostante la maggior parte degli studenti è in grado di collocare un'opera d'arte o architettonica studiata nel contesto storico-culturale di appartenenza, riconoscendone i materiali e le tecniche impiegate nonché il valore d'uso.</p> <p>Hanno comunque maturato la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, ma non solo; conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dello stesso per preservarlo, valorizzarlo e trasmetterlo.</p>
<p><b>CONTENUTI (macro argomenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di tutela (nascita della tutela e evoluzione legislativa dal Cinquecento ai giorni nostri, l'opera di recupero dei beni artistici delle collezioni italiane ad opera del Canova), le fonti normative e la loro evoluzione, le tipologie dei beni culturali, il concetto di fruizione e valorizzazione del bene culturale, la funzione dell'Unesco.</li> <li>• Sistemi costruttivi nell'architettura dalla preistoria all'Ottocento. La funzione decorativa dell'ordine nell'architettura romana.</li> <li>• Cenni e caratteri del Barocco e l'opera di Bernini,</li> <li>• I generi pittorici.</li> <li>• Cenni e caratteri del Settecento, l'eclettismo piranesiano.</li> <li>• Il Neoclassicismo, teorie estetiche, Boullè e le biblioteche di Labrousse e i principali esponenti.</li> <li>• Il Preromanticismo.</li> <li>• Il Romanticismo: contesto, caratteri e principali esponenti in campo pittorico (da completare).</li> <li>• Il Realismo francese: contesto e principali esponenti in campo pittorico (da completare).</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il quadro di riferimento storico, politico e culturale delle epoche studiate.</li> <li>• Conoscere e riconoscere gli elementi stilistici, iconografici ed iconologici specifici di ogni epoca studiata.</li> <li>• Conoscere e riconoscere gli elementi stilistici, tecnici, iconografici ed iconologici dei vari autori studiati e contestualizzarli nell'ambito dei riferimenti culturali e storici generali.</li> </ul>

- Conoscere in maniera organica e coerente lo sviluppo delle varie vicende culturali in oggetto.
- Conoscere il principio della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico nella sua evoluzione storica, le tipologie e il valore dei beni culturali a livello nazionale e extranazionale, il concetto di recupero, restauro, fruizione valorizzazione dei beni culturali.

**LIVELLO DELLE CONOSCENZE:** mediamente buone.

**COMPETENZE:**

- Contestualizzare un artista e un'opera d'arte nel quadro storico-critico.
- Analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio tecnico, specifico e disciplinare.
- Analizzare opere, artisti/architetti, correnti, con particolare attenzione a generi, soggetti e temi.
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

**LIVELLO DELLE COMPETENZE:** mediamente buone.

**CAPACITÀ:**

- Saper rielaborare concettualmente le informazioni in modo autonomo.
- Saper esprimere giudizi e opinioni su vari elementi che costituiscono l'arte e il patrimonio artistico.
- Essere capace di collegare e confrontare opere realizzate in tempi e contesti differenti, in modo da offrire la rielaborazione di un profilo storico-critico estetico organico e teso a comprendere in modo totale i singoli episodi stilistici legati a mode, ideologie e stilemi culturali e sociali peculiari per ogni singolo contesto analizzato.

**METODI:**

Lezioni frontali e partecipate. Nella presentazione di ogni artista si è partiti dal contesto storico-culturale di riferimento evidenziando i richiami ad altri artisti sia coevi che anteriori.

L'analisi delle opere è servita a mettere a fuoco i valori formali non disgiunti dai significati, per apprezzare criticamente gli elementi più rilevanti della poetica e dello stile dell'artista/urbanista/architetto.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libro di testo, presentazioni del docente, video, siti web, LIM, piattaforma Google Workspace, Registro elettronico Argo.

**SPAZI:**

Aula scolastica dove si è potuto usufruire della LIM, aula virtuale (piattaforma Google Workspace).

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

Verifiche orali.

Verifiche scritte in luogo dell'orale strutturate e semistrutturate. Trattazione sintetica di argomenti, produzione di testi a carattere argomentativo, mappe concettuali.

**Libro di testo:**

Cricco G., Di Teodoro F. P., *Itinerario nell'Arte - dal Barocco al Postimpressionismo*, 4 vol (versione arancione), Zanichelli editore.

Cricco G., Di Teodoro F. P., *Itinerario nell'Arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, 5 vol. (versione arancione), Zanichelli editore.



<b>MATERIA: Lingua e cultura inglese</b>
<b>DOCENTE: Maria Chiara Borgonovo</b>
<p><b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b></p> <p>Un buon numero di alunni mostra adeguata padronanza dei contenuti e competenze apprezzabili, in qualche caso a livelli di eccellenza per continuità nell'impegno e profitto. Per alcuni alunni i progressi sono stati condizionati da impegno e presenza discontinui, ma risultano comunque globalmente accettabili.</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p> <p>Gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti in modo uniforme da parte della classe: un gruppo, sorretto da impegno costante, è in possesso di ottime conoscenze e competenze, accompagnate da un metodo di lavoro autonomo e efficace. Un discreto numero di alunni mostra soddisfacente padronanza dei contenuti. In qualche caso i progressi sono stati condizionati da impegno e presenza discontinui.</p> <p>Sono stati perseguiti obiettivi relativi a: comprensione di testi orali e scritti, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; produzione di testi scritti di diverse tipologie, strutturati in modo coerente e coeso, rielaborati in modo personale; comprensione ed interpretazione di estratti di testi letterari; precisa collocazione dei contenuti letterari nel contesto storico-culturale, in un'ottica di comparazione con analoghe esperienze di contenuti di altre discipline; capacità di esposizione in un linguaggio lessicalmente vario e personale.</p>
<p><b>CONTENUTI (macro argomenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Preromanticism and Romanticism -W.Blake, Wordsworth, Coleridge, Shelley; the Novelists;</li> <li>● The Victorian Age -Dickens, Wilde, Stevenson;</li> <li>● The age of Anxiety -War poets;</li> <li>● The Modernist experience -Eliot, Woolf, Joyce;</li> <li>● The interwar years and the second world war -Dystopian novels.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua inglese;</p> <p>Conoscere i movimenti letterari, autori e testi più significativi della letteratura anglo-sassone dal Romanticismo al XX secolo</p> <p><b>LIVELLO DELLE CONOSCENZE:</b></p> <p><b>Globalmente buono</b></p>
<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Comunicare in lingua inglese in forma semplice e sufficientemente corretta, usando lessico e strutture in modo appropriato;</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>Comprendere ed analizzare testi letterari, individuandone l'organizzazione, l'intenzione comunicativa dell'autore;</p> <p>Collocare i testi nel contesto storico- culturale al quale appartengono;</p> <p><b>LIVELLO DELLE COMPETENZE:</b></p> <p><b>Globalmente buono</b></p>

<p><b>CAPACITÀ:</b></p> <p>Saper riferire in modo personale, esprimendo giudizi e opinioni su argomenti di varia natura.</p> <p>Saper collegare e contestualizzare avvenimenti, periodi, autori e testi.</p> <p>Utilizzare capacità linguistico - espressive per esprimersi in maniera coerente e efficace.</p> <p><b>LIVELLO DELLE CAPACITÀ:</b>  <b>Globalmente buono</b></p>
<p><b>METODI:</b></p> <p>L'obiettivo principale è consistito nel fornire agli studenti gli strumenti per affrontare lo studio degli autori e l'analisi dei testi letterari, dopo avere presentato il contesto storico- culturale di riferimento. Si è seguito prevalentemente uno sviluppo cronologico, effettuando, quando ritenuto necessario, una digressione tematica, soprattutto nell'ottica di fornire strumenti di comprensione della realtà attuale.</p> <p>La produzione scritta e orale è stata incoraggiata anche dando la possibilità agli studenti di presentare alla classe una tematica o un autore concordato con la modalità 'flipped classroom'.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, sono stati attuati momenti di revisione e consolidamento delle conoscenze acquisite.</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:</b></p> <p>Libro di testo, risorse della LIM, Presentazioni in Power Point, film in lingua originale.</p>
<p><b>SPAZI:</b></p> <p>L'attività didattica si è svolta generalmente in aula o in didattica a distanza, attraverso la piattaforma Google Workspace in caso di Didattica Mista</p>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b></p> <p>Verifiche formative e sommative, prove strutturate, semi strutturate e non strutturate; verifiche orali e scritte.</p>
<p><b>LIBRO DI TESTO:</b> M. Spicci – T. Shaw <i>Amazing minds</i> – Voll. 1,2 - Pearson</p>

<b>MATERIA: Storia</b>
<b>DOCENTE: Paola Marcia</b>
<p><b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b></p> <p>Questa è una classe dove umanamente mi sono sempre trovata “accolta”: i ragazzi sono sempre stati educati, anche quando ci sono stati dibattiti in merito all’incostanza nello studio da parte di un gruppo di alunni. La solidarietà e l’inclusività sono la loro cifra. Purtroppo non si può non considerare che i ritmi di apprendimento di una fetta importante della classe, abbiano penalizzato lo svolgimento del programma come era previsto dalla programmazione iniziale. Di conseguenza anche gli obiettivi sono stati in parte ridimensionati, sia qualitativamente sia quantitativamente.</p> <p>Le attività laboratoriali pomeridiane (vedi “Lettura di immagini” progetto ideato e curato dalla sottoscritta - inserito nel PTOF, al quale si rimanda,) che la maggior parte della classe ha seguito assiduamente, pur essendo la frequenza facoltativa, hanno permesso a tutti i partecipanti di esprimersi in maniera più informale, quindi liberi dall’assillo del giudizio, dimostrando di avere la capacità di sostenere le loro convinzioni ed anche di interpretare simboli, scene e situazioni, aldilà dello studio meramente scolastico. Si ricorda che anche quest’anno il Laboratorio è stato inserito fra le attività di PCTO.</p>
<p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare conoscenze e competenze anche in ambiti differenti da quelli in cui si sono appresi</li> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico</li> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico</li> <li>• Adoperare concetti e termini storici in maniera circostanziata ed appropriata</li> <li>• Individuare le interazioni tra soggetti vari (singoli-collettivi)</li> <li>• Possesso degli elementi fondamentali dell’epoca storica, tale da riconoscerli in altri contesti disciplinari</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p> <p>Gli obiettivi sopra indicati non sono stati raggiunti da tutti gli alunni, e non da tutti con la stessa efficacia.</p> <p>Un ristretto numero di alunni ha acquisito un’ottima preparazione e eccellenti competenze analitico-sintetiche atte ad elaborare in maniera autonoma le tematiche via via trattate, riuscendo ad applicare le nozioni ad altri ambiti. Riescono ad ampliare autonomamente gli orizzonti del proprio studio, seguendo e sviluppando particolari interessi personali.</p> <p>La maggioranza degli studenti invece è in possesso di conoscenze che vanno dal sufficiente al buono, anche se non tutti possiedono competenze organizzative e sintetiche adeguate a contestualizzare le nozioni apprese e a trasferirle in ambiti differenti</p> <p>L’ultimo ristretto gruppo di ragazzi invece possiede conoscenze mediocri, fragili e, sia all’orale che nello scritto, presenta ancora alcune difficoltà espressive.</p>
<p><b>CONTENUTI (macro argomenti):</b></p> <p>1° U.D.</p> <p>L’Età napoleonica con riferimento agli intellettuali italiani; nascita della nozione romantica di Nazione e avvio di un’unità didattica sul Nazionalismo che abbracci le varie accezioni che questo concetto ha avuto</p>

fino ai nostri giorni. Attualizzazione di questa tematica con particolare riferimento alle concezioni a noi contemporanee dei “nazionalismi” o “regionalismi”.

2° U.D.

Dal Congresso di Vienna ai Risorgimenti nazionali.

Questioni politiche e istituzionali nella formazione dello Stato Unitario in Italia;

Il processo di Unificazione Tedesca; gli Stati europei fino agli anni Settanta;

I problemi del nuovo Stato italiano: la destra e la sinistra storica, con particolare riferimento alla “Questione meridionale”; gli Stati Europei dal 1848 al 1870.

3° U.D.

Dalla Prima rivoluzione industriale alla seconda e differenze tra le due; dalla politica alla formazione dei primi partiti di massa. Borghesia, classe operaia, movimento operaio e lo sviluppo dei sindacati, internazionalismo socialista (I e II Internazionale e i dibattiti interni), il pensiero sociale cattolico.

4° U.D.

L’economia mondiale: la “Grande depressione” – l’importanza dell’economia finanziaria che affianca quella reale e la rottura dell’equilibrio europeo: l’Età dell’Imperialismo;

Le potenze Europee ed extra-europee nel primo Novecento;

L’Età Giolittiana, la Grande Guerra con particolare riferimento al fronte italiano;

5° U.D.

La Rivoluzione bolscevica, la fine della guerra e gli strascichi del revanchismo tedesco; nuova mappa geopolitica mondiale.

6° U.D.

La fabbrica del Consenso nei sistemi totalitari in Italia, in U.R.S.S. e in Germania.

7° U.D.

L’avvio dell’Europa verso la II Guerra Mondiale.

#### **PROGETTO POMERIDIANO (PCTO): “Lettura di immagini”**

Da ottobre la sottoscritta ha dato inizio al Laboratorio pomeridiano (facoltativo) di “Lettura di immagini”, che dedica le tre ore a disposizione settimanali ad incontri con tre delle quattro classi assegnate alla sottoscritta, con cadenza all’incirca di tre settimane per ciascuna delle classi impegnate. Si è proceduto all’inizio attraverso la DDI per motivi riferiti all’emergenza Covid, e in seguito si è deciso di proseguire per quest’anno con la stessa modalità. Il Laboratorio ha approfondito tematiche affrontate durante il corso di studi curricolare, sia di Storia, che di Filosofia, ed anche temi di cittadinanza congruenti con le finalità dell’Istituzione Scuola, seguendo anche le indicazioni sullo studio trasversale dell’Educazione Civica, al fine di rendere sempre più consapevoli gli alunni del loro ruolo attivo di cittadini:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Conoscenza e condivisione dei valori di differenti etnie e culture per una maggiore e migliore integrazione, ispirandosi ai diritti inalienabili dell’uomo, che tanto spesso sono ignorati dalle leggi positive dei vari Stati Nazionali e/o da singoli cittadini;

- Conoscenza di alcuni fatti storici in cui emergono le difficoltà di questo lungo cammino verso la comprensione dei diversi punti di vista sulle stesse tematiche;
- Capacità di comunicare in modo efficace e costruttivo in presenza di visioni del mondo differenti.

Il corso, continuazione di un percorso iniziato due anni fa, ha tentato di raggiungere tali obiettivi attraverso la visione di alcuni film e docu-film (che si prestano a tali letture), su cui i ragazzi si sono impegnati a riflettere autonomamente, dibattere insieme, nel pieno rispetto dell'altrui opinione e talvolta a stilare brevi report che, da quest'anno, hanno fatto pervenire alla docente sulla piattaforma GSuite su Classroom, per una migliore condivisione degli stessi.

**LIVELLO DELLE CONOSCENZE:**

Vedi obiettivi raggiunti

**LIVELLO DELLE COMPETENZE:**

Vedi obiettivi raggiunti

**LIVELLO DELLE CAPACITÀ:**

Vedi obiettivi raggiunti

**METODI:**

Lezione frontale, lezione maieutica, ricerca guidata, brain storming, flipped classroom, analisi del testo, ricerca individuale, discussione guidata.

**STRUMENTI DI LAVORO:**

Piattaforma GSuite, LIM (sia in presenza che in Didattica mista), sussidi audiovisivi, Internet, manuale, schemi e schede forniti dalla docente, fotocopie

**SPAZI:**

Aula in presenza, aula virtuale

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Verifica sommativa scritta per modulo, verifica orale per argomento, verifica orale generale, intervento in classe, relazione individuale, test a risposte chiuse, aperte e miste, analisi del testo, esercizi a casa con valutazione formativa. Il riferimento per la valutazione è sempre stata la tabella adottata dal Collegio dei Docenti ispirata alla Tassonomia di Bloom.

**LIBRO DI TESTO:**

Giovanni Borgognone-Dino Carpanetto *L'idea della STORIA* Voll. 2/3 Ed. Scolastiche Bruno Mondadori – Pearson.

<b>MATERIA: Filosofia</b>
<b>DOCENTE: Paola Marcà</b>
<b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b> vedi scheda di Storia. Unica nota differente è che la fascia più “debole” della classe ha mantenuto per tutto il triennio uno studio mnemonico e acritico, la cattiva organizzazione dei contenuti -sia nel metodo sia nei tempi di apprendimento, solo a ridosso delle verifiche – che hanno contribuito ad ostacolare l’acquisizione della consequenzialità logica che in questa disciplina è essenziale.
<b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti svolti.</li> <li>• Padronanza del lessico specifico tale da riconoscerlo ed utilizzarlo adeguatamente.</li> <li>• Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite, sia in ambito orale sia scritto.</li> <li>• Capacità di lettura diretta, analisi ed interpretazione del suo significato.</li> <li>• Saper confrontare un testo specifico con la totalità delle tematiche affrontate dall’ Autore.</li> <li>• Riuscire ad effettuare confronti fra Autori differenti e concezioni differenti.</li> <li>• Organizzare la propria opinione e proporla in una discussione con senso critico.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b> Gli obiettivi sopra indicati non sono stati raggiunti da tutti gli alunni, e non da tutti con la stessa efficacia. Vedi scheda di Storia
<b>CONTENUTI (macro argomenti):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kant – le tre Critiche – la Terza solo riferita alla filosofia estetica (bello e sublime)</li> <li>• Caratteri del Romanticismo, con particolare riferimento a quello tedesco</li> <li>• Hegel – Scritti giovanili; “Fenomenologia dello Spirito”, “Enciclopedia delle Scienze dello Spirito in compendio”: Logica e Filosofia della Natura – caratteri generali; Filosofia dello Spirito bene, con particolare riferimento allo Spirito oggettivo e assoluto. La filosofia della Storia</li> <li>• Kant Vs Hegel in merito alla guerra (“Questione”)</li> <li>• Feuerbach</li> <li>• Feuerbach vs Kierkegaard in merito alla religione (“Questione”)</li> <li>• Marx</li> <li>• Schopenhauer</li> <li>• Positivismo – caratteri generali - Schopenhauer vs Comte in merito alla visione della vita: pessimismo vs ottimismo escatologico (“Questione”)</li> <li>• Nietzsche</li> <li>• Freud - caratteri generali (“Maestri del sospetto” di Ricoueur).</li> </ul>
<b>LIVELLO DELLE CONOSCENZE:</b> Vedi obiettivi raggiunti
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE:</b> Vedi obiettivi raggiunti
<b>LIVELLO DELLE CAPACITÀ:</b> Vedi obiettivi raggiunti

<p><b>METODI:</b></p> <p>Lezione frontale, lezione maieutica, ricerca guidata, brain storming, flipped classroom, analisi del testo, ricerca individuale, discussione guidata.</p>
<p><b>STRUMENTI DI LAVORO:</b></p> <p>Piattaforma GSuite, LIM (sia in presenza che in DDI), sussidi audiovisivi, Internet, manuale, schemi e schede forniti dalla docente, fotocopie.</p>
<p><b>SPAZI:</b></p> <p>Aula in presenza, aula virtuale</p>
<p><b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE:</b></p> <p>Verifica sommativa scritta per modulo, verifica orale per argomento, verifica orale generale, intervento in classe, relazione individuale, test a risposte chiuse, aperte e miste, analisi del testo, esercizi a casa con valutazione formativa, saggio breve. Il riferimento per la valutazione è sempre stata la tabella adottata dal Collegio dei Docenti ispirata alla Tassonomia di Bloom.</p>
<p><b>LIBRO DI TESTO:</b></p> <p>N. Abbagnano G. Fornero, <i>Con filosofare</i>, Ed Paravia Pearson Voll. 2B/3A</p>

<b>MATERIA:</b> Scienze Naturali
<b>DOCENTE:</b> Laura Pittau
<b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b> LA CLASSE HA, NEL COMPLESSO, PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO MOSTRANDO VIVO INTERESSE PER LA MATERIA
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b> CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SVOLTI PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA SCIENTIFICA
<b>CONTENUTI (macro argomenti):</b> LE REAZIONI REDOX LA CHIMICA DEL CARBONIO: proprietà e ibridazione del Carbonio ISOMERIA E STEREOISOMERIA GLI IDROCARBURI: Classificazione LE MACROMOLECOLE: Glucidi, Lipidi, Protidi e Acidi Nucleici REAZIONI ANABOLICHE E CATABOLICHE L'ATP II SISTEMA NERVOSO: l'Encefalo. LA TRASMISSIONE DELL'IMPULSO NERVOSO E LE SINAPSI
<b>CONOSCENZE:</b> DESCRIZIONE SULLE DIVERSE TIPOLOGIE DI IBRIDIZZAZIONI DEL CARBONIO. ISOMERIA DI CATENA E STEREOISOMERIA. I GRUPPI FUNZIONALI I CARBOIDRATI LIPIDI SAPONIFICABILI E NON SAPONIFICABILI  STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLE PROTEINE E DEGLI ACIDI NUCLEICI STRUTTURA ANATOMICA E FUNZIONALE DELL'ENCEFALO  LIVELLO DELLE CONOSCENZE: ABBASTANZA BUONO
<b>COMPETENZE:</b> IDENTIFICARE LE DIVERSE IBRIDIZZAZIONI DEL CARBONIO E CONOSCERE IL SIGNIFICATO DI CARBONIO CHIRALE DESCRIVERE LA STRUTTURA DEL DNA E RNA SAPER DISTINGUERE TRA AMMINOACIDI E CARBOIDRATI DELLA SERIE D E DELLA SERIE L



<p><b>UTILIZZARE LA CORRETTA TERMINOLOGIA PER ENUNCIARE TEORIE, LEGGI REGOLE E METODI APPROPRIATI DI RAPPRESENTAZIONE DELLE BIOMOLECOLE</b></p> <p><b>LIVELLO DELLE COMPETENZE: BUONO</b></p>
<p><b>CAPACITÀ:</b></p> <p><b>PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA SCIENTIFICA SIA PER LA CHIMICA, LA BIOCHIMICA E L' ANATOMIA UMANA</b></p> <p><b>LIVELLO DELLE CAPACITÀ: BUONA</b></p>
<p><b>METODI:</b></p> <p><b>LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA COADIUVATA DA DIVERSE METODOLOGIE DIGITALI</b></p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:</b></p> <p><b>LIBRO DI TESTO, PIATTAFORMA G-SUITE CON CLASSE VIRTUALE, LIM (SIA IN PRESENZA CHE IN DDI), INTERNET, SCHEMI E APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE</b></p>
<p><b>SPAZI:</b></p> <p><b>AULA IN PRESENZA E AULA VIRTUALE</b></p>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b></p> <p><b>VERIFICA SCRITTE E ORALI, DISCUSSIONE PARTECIPATA E INTERVENTO IN CLASSE.</b></p>
<p><b>LIBRO DI TESTO:</b></p> <p><b>SCIENZE NATURALI DI CRIPPA, RUSCONI, FIORANI, NEPGEN</b></p>

<b>MATERIA: Potenziamento Biomedico</b>
<b>DOCENTE: Laura Pittau</b>
<b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b> <b>LA CLASSE HA PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO MOSTRANDO VIVO INTERESSE PER LA MATERIA</b>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b> <b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SVOLTI</b> <b>PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA SCIENTIFICA IN ANATOMIA UMANA</b>
<b>CONTENUTI (macro argomenti):</b> <b>IL SISTEMA ENDOCRINO DELL'UOMO E ALCUNE MALATTIE STRETTAMENTE CORRELATE</b> <b>L'APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE E FEMMINILE</b> <b>LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE</b> <b>IL SISTEMA IMMUNITARIO</b>
<b>CONOSCENZE:</b> <b>SAPER DESCRIVERE I DIVERSI AGENTI EZIOLOGICI IN RIFERIMENTO ALLE SPECIFICHE PATOLOGIE INERENTI I DIVERSI APPARATI</b>  <b>LIVELLO DELLE CONOSCENZE: DISCRETO</b>
<b>COMPETENZE:</b> <b>SAPER EFFETTUARE SU TESTI, RIVISTE E WEB INDAGINI E RICERCHE SULL'APPARATO RIPRODUTTORE ED ENDOCRINO.</b>  <b>LIVELLO DELLE COMPETENZE: DISCRETO</b>
<b>CAPACITÀ:</b> <b>PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA SCIENTIFICA IN ANATOMIA UMANA</b>  <b>LIVELLO DELLE CAPACITÀ: BUONA</b>
<b>METODI:</b> <b>LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA COADIUVATA DA DIVERSE METODOLOGIE DIGITALI</b>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:</b> <b>LIBRO DI TESTO, PIATTAFORMA G-SUITE CON CLASSE VIRTUALE, LIM (SIA IN PRESENZA CHE IN DDI), INTERNET, SCHEMI E APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE</b>

**SPAZI:**

**AULA IN PRESENZA E AULA VIRTUALE**

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

**VERIFICA SCRITTE E ORALI, DISCUSSIONE PARTECIPATA E INTERVENTO IN CLASSE.**

**LIBRO DI TESTO:**

**SCIENZE NATURALI DI CRIPPA, RUSCONI, FIORANI, NEPGEN**

**MATERIA: Fisica**

**DOCENTE: Daniela Sanna**

**NOTE INTRODUTTIVE:**

La situazione che si osserva alla fine del quinto anno di questa classe non è molto diversa da quella iniziale né da quella che ho trovato al terzo anno, quando l'ho conosciuta.

A parte rarissime eccezioni positive per cui alcuni studenti hanno notevolmente migliorato i risultati in termini di competenze raggiunte, la geografia della classe è rimasta pressoché invariata se non forse peggiorata.

È sempre presente un piccolo gruppo di eccellenze a cui passione, interesse e impegno hanno consentito di raggiungere notevoli risultati. Un gruppo un po' più numeroso è costituito da studenti volenterosi che, nonostante le difficoltà, grazie a studio, impegno e interesse sono riusciti a costruire sufficienti competenze oltre che ad apprendere buone conoscenze.

La maggior parte della classe però non è mai riuscita a modificare le abitudini sbagliate nello studio, abitudini che riguardano i tempi, l'organizzazione ma anche il metodo e l'approccio alla disciplina: l'ostinarsi a studiare a memoria senza comprendere veramente ciò che si sta studiando e senza riflettere sul significato e sulla natura degli oggetti studiati ha mantenuto i risultati di questi alunni su un livello insufficiente che, vista la natura della disciplina, ha portato alla creazione di lacune sempre più grandi che hanno reso loro sempre più difficile la comprensione della materia.

Per alcuni di questi studenti, il metodo sbagliato è stato perennemente accompagnato da uno scarso impegno e da numerose assenze: due fattori che hanno reso inutile anche il più piccolo margine di miglioramento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli obiettivi che ci si aspettava che gli alunni raggiungessero alla fine del quinto anno sono i seguenti:

- Conoscere i contenuti relativi agli argomenti del programma svolto.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del metodo scientifico e dell'analisi e descrizione di un fenomeno fisico.
- Saper formulare ipotesi esplicative per un fenomeno fisico utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Saper formalizzare un problema di fisica inerente al programma svolto e saper applicare gli strumenti matematici rilevanti per la risoluzione.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale al contesto della disciplina.

- Conoscere criteri che permettano di discriminare fra affermazioni dotate o meno di carattere scientifico.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto tutti gli obiettivi e, a parte un gruppo ristretto, la maggior parte ha raggiunto solo parzialmente alcuni degli obiettivi posti.

### **CONTENUTI (macro argomenti):**

Il campo elettrico

Il potenziale elettrico

La corrente elettrica

Il campo magnetico

L'induzione elettromagnetica (cenni).

### **CONOSCENZE:**

**La carica elettrica e il campo elettrico:** L'elettrizzazione per strofinio e la carica elettrica. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Il campo generato da una distribuzione piana infinita di carica. La densità di carica elettrica. Il campo elettrico generato da due lastre infinite cariche.

**Il potenziale elettrico:** Conservatività del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Relazione fra intensità di campo elettrico e potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale nei conduttori in equilibrio. Le convenzioni per lo zero potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Capacità di un condensatore piano. Collegamento in serie e in parallelo. Capacità equivalente. Capacità equivalente di condensatori in serie e in parallelo.

**La corrente elettrica:** Corrente elettrica e intensità di corrente elettrica. I circuiti elettrici: generatore di corrente, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm e i resistori ohmici. Resistori in serie e in parallelo e la resistenza equivalente. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna.

**Il campo magnetico:** I magneti. Il campo magnetico: direzione e verso dell'intensità di campo magnetico, le linee di campo. Le esperienze di Oersted e Faraday. L'esperienza di Ampère e la relativa legge. La definizione operativa di ampere e la definizione di coulomb. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot - Savart. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da una spira. Campo magnetico generato da un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira; il motore elettrico a corrente continua. La forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Confronto fra il teorema di Gauss e la circuitazione nei campi magnetici ed elettrici. Le proprietà magnetiche dei materiali e il ciclo di isteresi magnetica.

**LIVELLO DELLE CONOSCENZE:**

Solo una parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente. Un numero molto limitato di studenti ha raggiunto livelli di eccellenza. Un gruppo significativo ha un livello mediocre o scarso.

**CAPACITÀ:**

Giustificare i tre metodi di elettrizzazione dei corpi.

Determinare la forza esercitata reciprocamente da due cariche puntiformi.

Risolvere problemi utilizzando la legge di Coulomb.

Saper determinare l'intensità di un campo elettrico nota la forza esercitata su una carica e viceversa.

Saper determinare l'intensità del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Risolvere problemi applicando la definizione di intensità di campo elettrico.

Saper determinare il segno delle cariche elettriche che generano un campo osservando le linee di campo.

Saper determinare il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie.

Determinare l'intensità del campo elettrico generato da una o due lastre infinite cariche e risolvere problemi ad essa relativi.

Determinare la differenza di energia potenziale di una carica elettrica fra due punti di un campo elettrico uniforme e di un campo generato da una carica puntiforme.

Determinare la differenza potenziale fra due punti di un campo elettrico uniforme e di un campo generato da una carica puntiforme.

Determinare l'energia potenziale di una carica posta in un punto del campo elettrico noto il valore del potenziale in quel punto e viceversa.

Risolvere problemi riguardanti superfici equipotenziali.

Saper determinare l'intensità di un campo elettrico in un punto noto il valore del potenziale elettrico in quel punto e viceversa.

Determinare la quantità di carica presente su una superficie nota la densità superficiale di carica e viceversa.

Determinare intensità di campo elettrico e potenziale elettrico di un campo generato da un conduttore in equilibrio.

Determinare la capacità di un conduttore.

Determinare la capacità di un condensatore piano note le sue caratteristiche geometriche.

Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore piano e sferico.

Determinare la capacità equivalente di condensatori in serie e in parallelo

Applicare la prima legge di Ohm per determinare la resistenza di un resistore in un circuito noti la ddp applicata e la corrente e viceversa.

Determinare la resistenza equivalente di resistori in serie o in parallelo.

Applicare le leggi di Kirchhoff e la prima legge di Ohm per risolvere semplici circuiti elettrici con più resistori in serie e/o in parallelo.

Risolvere problemi riguardanti la potenza dissipata da un utilizzatore elettrico.

Determinare la forza elettromotrice e/o la resistenza interna di un generatore in un circuito.

Applicare la legge di Ampère per determinare l'intensità della forza che agisce su due fili percorsi da corrente e posti ad una determinata distanza.

Risolvere problemi su fili percorsi da corrente applicando la legge di Ampère

Determinare la forza magnetica che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.

Applicare la legge di Biot-Savart per determinare l'intensità del campo elettrico generato da un filo percorso da corrente.

Risolvere problemi riguardanti il campo magnetico e i fili conduttori percorsi da corrente.

Determinare l'intensità del campo magnetico generato da una spira o da un solenoide percorsi da corrente.

Determinare l'intensità di corrente che circola in una spira o in un solenoide che generano un determinato campo magnetico.

Descrivere il funzionamento del motore elettrico

Determinare modulo, direzione e verso della forza di Lorentz

Applicare la legge della forza di Lorentz per risolvere problemi relativi a particelle cariche in moto in campi magnetici.

Risolvere problemi relativi a particelle cariche in moto sottoposte contemporaneamente a un campo elettrico e magnetico.

Determinare il flusso di un campo magnetico attraverso una superficie piana.

Risolvere problemi relativi al flusso del campo magnetico attraverso superfici piane.

Determinare la circuitazione di un campo magnetico lungo un determinato percorso chiuso.

Applicare il teorema di Ampère per risolvere problemi.

#### **LIVELLO DELLE CAPACITÀ:**

Solo una parte della classe ha raggiunto un livello di capacità sufficiente o più che sufficiente. Un numero molto limitato di studenti ha raggiunto livelli eccellenti. Un gruppo significativo ha un livello mediocre o scarso.

#### **METODI:**

Lezione partecipata, discussioni collettive, lezione frontale limitata alla fase di istituzionalizzazione dei concetti, leggi e teoremi affrontati nelle discussioni collettive e nelle lezioni partecipate, ricerca individuale e flipped classroom.

Quando possibile l'introduzione di un nuovo concetto o argomento è avvenuta in laboratorio con la discussione su un fenomeno osservato o a partire da un problema o da un quesito.

#### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

LIM: utilizzata sia come semplice supporto per scrivere insieme alla tradizionale lavagna, sia per proiettare materiale preparato in precedenza dal docente, immagini e video utili all'introduzione di un nuovo argomento o alla comprensione e all'approfondimento di un argomento già trattato.

Strumenti del laboratorio di fisica.

#### **SPAZI:**

Aula, laboratorio di fisica.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

La valutazione è realizzata attraverso verifiche scritte e orali sia per quanto riguarda conoscenze e abilità specifiche dell'argomento oggetto di verifica sia per il livello raggiunto in termini di competenze proprie



della disciplina e trasversali quali la padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi nella comunicazione sia orale che scritta, la comprensione e l'interpretazione di consegne orali e di testi scritti di vario tipo e la produzione testi di vario tipo (linguaggio naturale, formule, grafici, schemi) in relazione ai differenti scopi comunicativi.

La partecipazione alle discussioni collettive e alle lezioni in generale, ha contribuito alla valutazione relativa ai contenuti e alle abilità specifiche riguardanti le unità di apprendimento già studiate ma anche alla valutazione del livello raggiunto in termini di quelle competenze che riguardano la socializzazione, la collaborazione e il rispetto altrui.

**LIBRO DI TESTO:**

Amaldi per i Licei Scientifici.blu, vol 2 e vol 3.

Casa Editrice: Zanichelli.

**MATERIA: Matematica**

**DOCENTE: Daniela Sanna**

**NOTE INTRODUTTIVE:**

La situazione che si osserva alla fine del quinto anno di questa classe non è molto diversa da quella iniziale né da quella che ho trovato al terzo anno, quando l'ho conosciuta.

A parte rarissime eccezioni positive per cui alcuni studenti hanno notevolmente migliorato i risultati in termini di competenze raggiunte, la geografia della classe è rimasta pressoché invariata se non forse peggiorata.

È sempre presente un piccolo gruppo di eccellenze a cui passione, interesse e impegno hanno consentito di raggiungere notevoli risultati. Un gruppo un po' più numeroso è costituito da studenti volenterosi che, nonostante le difficoltà, grazie a studio, impegno e interesse sono riusciti a costruire sufficienti competenze oltre che ad apprendere buone conoscenze.

La maggior parte della classe però non è mai riuscita a modificare le abitudini sbagliate nello studio, abitudini che riguardano i tempi, l'organizzazione ma anche il metodo e l'approccio alla disciplina: l'ostinarsi a studiare a memoria senza comprendere veramente ciò che si sta studiando e senza riflettere sul significato e sulla natura degli oggetti studiati ha mantenuto i risultati di questi alunni su un livello insufficiente che, vista la natura della disciplina, ha portato alla creazione di lacune sempre più grandi che hanno reso loro sempre più difficile la comprensione della materia.

Per alcuni di questi studenti, il metodo sbagliato è stato perennemente accompagnato da uno scarso impegno e da numerose assenze: due fattori che hanno reso inutile anche il più piccolo margine di miglioramento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli obiettivi che ci si aspettava che gli alunni raggiungessero alla fine del quinto anno sono i seguenti:

- Conoscere i contenuti del programma svolto
- Comprendere il significato degli oggetti matematici studiati.
- Comprendere l'utilità degli strumenti matematici studiati.
- Saper analizzare una situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.
- Mettere in campo strategie risolutive e individuare gli strumenti matematici più adatti a risolvere un problema.
- Saper analizzare i risultati ottenuti mediante la strategia e/o lo strumento matematico utilizzato dal punto di vista della coerenza con il problema affrontato.
- Saper commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.

- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Saper rappresentare algebricamente e graficamente relazioni fra grandezze.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con livello sufficienti o più che sufficiente da poco più della metà della classe. In alcuni casi con livello eccellente. Una parte non ha raggiunto un livello sufficiente di competenze.

### **CONTENUTI (macro argomenti):**

Goniometria

Trigonometria

Funzioni.

Limiti e continuità delle funzioni.

Calcolo differenziale.

Calcolo integrale

### **CONOSCENZE:**

**Goniometria:** Disequazioni goniometriche.

**Trigonometria:** Teoremi sui triangoli rettangoli e conseguenze, teoremi del seno e del coseno per i triangoli qualsiasi e conseguenze.

**Funzioni e insieme dei numeri reali:** Definizione. Dominio, codominio, insieme immagine. Rappresentazione sagittale e cartesiana. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Intersezione con gli assi. Studio del segno. Definizione di funzione crescente e decrescente. Composizione di funzioni.

**Limiti e continuità delle funzioni:** Definizioni di limiti finiti e infiniti per  $x$  che tende a un valore finito o infinito, asintoto verticale e orizzontale. Definizione di funzione continua. Funzioni definite a tratti. L'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali e irrazionali. Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti notevoli. Punti singolari e loro classificazione. Asintoti obliqui.

**Calcolo differenziale:** Definizione di derivata in un punto. Definizione di funzione derivata. Significato geometrico della derivata e sua applicazione nello studio di funzione. Applicazione del concetto di limite del rapporto incrementale nella definizione di grandezze fisiche. Teoremi per il calcolo delle derivate. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata seconda.

**Calcolo integrale:** Area sottesa da una curva: significato geometrico dell'integrale definito. Primitiva di una funzione. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrale indefinito: definizione, primitive di funzioni elementari; linearità dell'integrale indefinito, primitiva di polinomi e di funzioni riconducibili a  $x^a$ , esponenziali, funzioni goniometriche. Integrazione con le funzioni composte.

**LIVELLO DELLE CONOSCENZE:**

Poco più della metà della classe ha appreso queste conoscenze con un livello sufficiente o più che sufficiente, qualche eccellenza. Una parte non ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze.

**CAPACITÀ:**

Saper risolvere disequazioni goniometriche.

Saper applicare i teoremi della trigonometria per risolvere problemi.

Saper determinare dominio e insieme immagine di una funzione.

Saper interpretare il grafico cartesiano di una funzione.

Saper determinare intersezioni con gli assi e segno di una funzione.

Saper stabilire in quali parti del piano cartesiano è contenuto il grafico di una funzione.

Saper calcolare un limite.

Saper risolvere forme indeterminate per calcolare un limite.

Saper applicare i teoremi sui limiti notevoli per risolvere forme indeterminate.

Saper applicare il calcolo dei limiti per risolvere problemi di diversa natura.

Saper stabilire se una funzione è continua.

Saper classificare i punti singolari di una funzione.

Saper determinare gli asintoti di una funzione.

Saper interpretare il risultato di un limite per tracciare il grafico probabile di una funzione.

Saper calcolare la funzione derivata e la derivata in un punto di una funzione.

Saper interpretare il risultato dello studio di una funzione derivata per tracciare il grafico probabile di una funzione.

Saper determinare le funzioni primitive di una funzione data.

Saper utilizzare l'integrale definito per calcolare aree.

**LIVELLO DELLE CAPACITÀ:**

Poco più della metà della classe ha appreso queste conoscenze con un livello sufficiente o più che sufficiente, qualche eccellenza. Una parte non ha raggiunto in maniera sufficiente tali capacità.

**METODI:**

Lezione partecipata, discussioni collettive, lezione frontale limitata alla fase di istituzionalizzazione dei concetti, leggi e teoremi affrontati nelle discussioni collettive e nelle lezioni partecipate, ricerca individuale e flipped classroom.

Quando possibile l'introduzione di un nuovo concetto o argomento con la discussione a partire da un problema o da un quesito.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

LIM: utilizzata sia come semplice supporto per scrivere insieme alla tradizionale lavagna, sia per proiettare materiale preparato in precedenza dal docente, immagini e video utili all'introduzione di un nuovo argomento o alla comprensione e all'approfondimento di un argomento già trattato.

LAVAGNA.

DISPENSE.

SOFTWARE DI GEOMETRIA DINAMICA

**SPAZI:**

Aula e aula virtuale nei casi di Didattica Mista

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

La valutazione è realizzata attraverso verifiche scritte e orali sia per quanto riguarda conoscenze e abilità specifiche dell'argomento oggetto di verifica sia per il livello raggiunto in termini di competenze proprie della disciplina e trasversali quali la padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi nella comunicazione sia orale che scritta, la comprensione e l'interpretazione di consegne orali e di testi scritti di vario tipo e la produzione testi di vario tipo (linguaggio naturale, formule, grafici, schemi) in relazione ai differenti scopi comunicativi.

La partecipazione alle discussioni collettive e alle lezioni in generale, ha contribuito alla valutazione relativa ai contenuti e alle abilità specifiche riguardanti le unità di apprendimento già studiate ma anche alla valutazione del livello raggiunto in termini di quelle competenze che riguardano la socializzazione, la collaborazione e il rispetto altrui.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei progressi fatti durante l'anno scolastico.

**LIBRO DI TESTO:**

Sasso, La matematica a colori, edizione blu vol 5, DeA Scuola - Petrini.

**Altri testi**

Sasso, La matematica a colori, edizione blu vol 4, DeA Scuola - Petrini.

<b>MATERIA: Scienze Motorie Sportive</b>
<b>DOCENTE: Luisa Soru</b>
<b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p> <p><b>Obiettivi didattici comportamentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole</li> <li>• Rispetto ed ascolto dell'altro</li> <li>• Interazione e collaborazione con l'insegnante e con i compagni</li> <li>• Osservanza delle modalità necessarie allo svolgimento della disciplina (utilizzo di abbigliamento adatto)</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici di apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle capacità psicomotorie (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare)</li> <li>• Miglioramento delle capacità spazio-temporali coordinative</li> <li>• Consolidamento di un atteggiamento posturale corretto</li> <li>• Avviamento alla pratica (conoscenza dei regolamenti, terminologia specifica, arbitraggio)</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI (macro argomenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento fisiologico</li> <li>• Miglioramento della funzione cardio-respiratoria</li> <li>• Corsa in forma atletica di velocità e di resistenza</li> <li>• Esercizi di mobilizzazione articolare ed elasticità muscolare</li> <li>• Esercizi per il consolidamento dello schema corporeo e per l'acquisizione di gesti atletici e sportivi</li> <li>• Potenziamento muscolare con esercizi a carico naturale e aggiuntivo</li> <li>• Preatletica generale</li> <li>• Ginnastica segmentaria e di compensazione</li> <li>• Ginnastica addominale</li> <li>• Esercizi di coordinazione</li> <li>• Esercizi di equilibrio</li> <li>• Esercizi di orientamento spazio-tempo</li> <li>• Esercizi di destrezza</li> <li>• Esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi</li> <li>• Esercizi preventivi e correttivi</li> <li>• Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, dodgebaal, tennistavolo</li> <li>• Atletica leggera</li> <li>• Percorsi strutturati e circuiti</li> <li>• Giochi codificati e non codificati</li> <li>• Esercitazioni individuali, a coppie o di gruppo</li> <li>• Assistenza diretta ed indiretta connessa alle attività</li> <li>• Condizionamento autogestito</li> <li>• Prevenzione degli infortuni</li> <li>• Compiti di arbitraggio</li> </ul>

- Lavori di gruppo sul potenziamento muscolare
- Presentazioni multimediali sulle dipendenze (fumo e alcool)
- Conoscenza di alcuni atleti sportivi attraverso film, documentari e video

#### **CONOSCENZE:**

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio a cinque
- Dodgebaal
- Tennistavolo
- Atletica leggera

**LIVELLO DELLE CONOSCENZE: buono**

#### **COMPETENZE:**

Correre a ritmo vario in condizioni aerobiche e anaerobiche, saper eseguire movimenti con mobilità articolare più ampia possibile, sapersi muovere nello spazio in relazione agli attrezzi ed ai compagni, saper utilizzare il proprio vissuto corporeo in situazioni di apprendimento nuove, saper osservare e valutare la situazione di gioco, saper riprodurre esercizi secondo un ritmo specifico, esprimersi con un linguaggio tecnico specifico, trasformare il linguaggio motorio in linguaggio verbale.

Le competenze acquisite sono dunque relative a saper:

- Compiere attività di resistenza, velocità, forza e articularità
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse
- Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Praticare attività sportive individuali e di squadra
- Gestire lavori di gruppo
- Espletare compiti di arbitraggio

**LIVELLO DELLE COMPETENZE: buono**

#### **CAPACITÀ:**

Organizzare autonomamente brevi spazi di lezione attivando capacità cooperative, superare consapevolmente momenti di conflittualità del gruppo, avviarsi alla pratica del movimento all'interno dell'educazione permanente della persona.

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative tramite esercizi:

- a carico naturale e con sovraccarico
- di stretching
- di opposizione di resistenza
- con piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati
- con varietà di ampiezza e ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo
- attività sportive individuali e di squadra
- esercitazioni tendenti all'acquisizione dei gesti tecnici (individuali e di squadra)

**LIVELLO DELLE CAPACITÀ: buono**

<p><b>METODI:</b></p> <p>Globale e analitico</p> <p>Si sono effettuate esercitazioni a coppie e per gruppi di lavoro</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati</li> <li>• Piattaforma Classroom</li> <li>• Video YouTube</li> </ul>
<p><b>SPAZI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palestra con piccoli e grandi attrezzi</li> <li>• Sala fitness</li> <li>• Spazi esterni</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione sistematica</li> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Esercizi</li> <li>• Lavori individuali e di gruppo</li> </ul> <p>A questi strumenti di valutazione vanno affiancati: l'impegno, la partecipazione attiva alle lezioni e la collaborazione con i compagni e l'insegnante.</p>
<p><b>LIBRO DI TESTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“Più movimento Slim”</i> G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, Chiesa – Marietti Scuola</li> </ul>



<b>MATERIA: Religione</b>
<b>DOCENTE: Pinuccia Vacca</b>
<b>EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:</b>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere la propria realtà storico-culturale con sistemi specifici.</li> <li>• Riconoscere quei principi e quei valori del cattolicesimo che incidono nella cultura e nella vita dell'uomo.</li> <li>• Saper valutare con spirito critico i diversi problemi esistenziali, valutarne la scelta valoriale.</li> </ul>
<b>CONTENUTI (macro argomenti):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema etico: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti. La Bioetica: origine, contenuti, finalità.</li> <li>• L'Eutanasia: attiva e passiva. Il Testamento biologico.</li> <li>• La trasmissione della vita: aspetto biologico-fisiologico.</li> <li>• La fecondazione in vitro: Fivet omologa-eterologa</li> <li>• La clonazione – la pecora Dolly: le cellule staminali embrionali e adulte</li> <li>• Contestualizzazione del problema etico: visione del film “<i>Gattaca</i>”.</li> <li>• Etica della politica: Indagine sociale-economica –politica e di costume — Il caso Moro.</li> <li>• Il trapianto degli organi</li> <li>• La shoah: Antisemitismo</li> <li>• Eutanasia e testamento biologico.</li> </ul>
<b>COMPETENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni sono in grado di definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandola con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.</li> <li>• Gli alunni sono in grado di affrontare una tematica etica, sapendo sviscerarne gli aspetti positivi e negativi, con spirito critico e razionalità.</li> </ul>
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE:</b>
<b>METODI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Dialogo guidato.</li> <li>• Docente di Scienze (prof.ssa Asoni mi ha coadiuvato nelle parti della bioetica-Fivet e Clonazione).</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diversi testi – fotografie.</li> <li>• Computer.</li> <li>• Video</li> <li>• Giornali.</li> <li>• Relatori per approfondire alcuni contenuti</li> <li>• LIM</li> </ul>
<b>SPAZI:</b>

- Aula della classe.
- Aula magna

**STRUMENTI DI VERIFICA:**

- Questionari strutturati.
- Elaborati.
- Saggi brevi.
- Prodotti multimediali.

**LIBRO DI TESTO:**

*Nuovi Confronti* - Elledici

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La sottostante tabella riporta, in sintesi, i contenuti di Educazione Civica afferenti alle singole discipline, nonché la suddivisione oraria che è stata dedicata allo svolgimento del programma.

Disciplina	Docente	Ore annuali	Contenuti
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>Silvia Musa</b>	<b>4</b>	<p><b>Cittadinanza attiva:</b></p> <p>Il valore del patrimonio culturale italiano (processo storico, tipologie, fonti normative, Codice dei beni culturali e del paesaggio);</p> <p>La tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali; enti preposti;</p> <p>La funzione dell'Unesco.</p> <p>Art. 9 della Costituzione.</p>
<b>Scienze naturali</b>	<b>Laura Pittau</b>	<b>4</b>	<p>L'emergenza ambientale:</p> <p>inquinamento luminoso con complicazioni e possibili strategie da adottare</p>
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<b>Maria Chiara Borgonovo</b>	<b>4</b>	<p>The United Nations and the Universal Declaration of Human Rights;</p> <p>Ethics of Science and Technology</p>
<b>Storia e Filosofia</b>	<b>Paola Marcia</b>	<b>8+6</b>	<p>Costituzione, diritti umani:</p> <p>Differenze giuridiche e storiche tra Statuto Albertino e i Principi della Costituzione Italiana, i primi 12 articoli, artt. 16, 19, 21, 32, 34;</p> <p>Differenze tra Diritti naturali e Diritti positivi: dibattito politico dei filosofi trattati;</p> <p>Differenze tra Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione;</p> <p>Della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, in generale e di alcuni articoli, si è trattato seguendo gli eventi storici studiati, nei temi di alcuni film proiettati (nel Laboratorio "Lettura di immagini") e in eventi di attualità</p>
<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	<b>Laura Fois</b>	<b>10</b>	<p>4 dedicate ai testi letterari, 3 agli articoli della Costituzione e all'Agenda 2030, 3 alla prova finale</p>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Luisa Soru</b>	<b>2</b>	<p>Le dipendenze (Fumo, Alcol)</p>
<b>Insegnamento di Religione Cattolica</b>	<b>Pinuccia Vacca</b>	<b>4</b>	<p>Diritto alla salute e diritto del lavoro:</p>

			art. 32 della Costituzione italiana; Il servizio sanitario nazionale: principi del sistema sanitario nazionale; gli operatori sanitari; Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Totale ore		38	

## **7 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### *7.1. Modalità e strumenti della valutazione*

Il Consiglio di Classe ritiene che la valutazione sia l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, cioè delle conoscenze e competenze, l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare".

La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende

- verifiche formative: effettuate "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, hanno lo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento. Utilizzano i seguenti strumenti: interrogazioni brevi, controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente a casa o nelle attività di gruppo, ecc.
- verifiche sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro;
- frequenza regolare delle lezioni;
- interesse;
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola;
- progressione rispetto i livelli di conoscenze e competenze iniziali.

Sulla base di questi elementi il Consiglio di Classe (C. di C.) definisce la valutazione finale e si attribuiscono agli allievi crediti e debiti scolastici previsti.

Le verifiche sul lavoro svolto sono state effettuate per singole discipline alla fine di ogni Unità Didattica o di ogni modulo, o in alcuni casi comprendendo più unità didattiche fra loro legate. Sono state utilizzate a questo fine verifiche condotte sia con gli strumenti classici, quali interrogazioni orali, verifiche scritte a domanda aperta, test a risposta multipla, trattazioni sintetiche, saggi creativi, composizioni e schematizzazioni, sia attraverso domande, discussioni ed esercitazioni informali. Per le attività a distanza, in caso di Didattica Mista, sono stati utilizzati questionari, esercitazioni, composizione di testi, ma anche verifiche scritte e colloqui individuali.

Tutti i docenti, pur nella specificità delle diverse discipline e delle metodologie utilizzate, hanno realizzato le valutazioni sulla rilevazione dei seguenti indicatori e criteri di verifica:

- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno mostrato in tutto l'arco dell'anno;
- metodo di studio acquisito;
- progressi nell'apprendimento e superamento delle difficoltà;
- capacità di analisi e sintesi e rielaborazione argomentativa;
- uso pertinente della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari.

## **8 – SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI**

Nell'ultima parte dell'anno saranno somministrate:

- la simulazione della Prima prova d'Esame (23 maggio).
- la simulazione della Seconda prova d'Esame (26 maggio).

9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Prof.ssa Laura Fois	Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cult. Latina	
Prof.ssa Maria Chiara Borgonovo	Lingua e Letteratura Inglese	<i>Maria Chiara Borgonovo</i>
Prof.ssa Paola Marcia	Storia e Filosofia	<i>Paola Marcia</i>
Prof.ssa Daniela Sanna	Matematica e Fisica	<i>Daniela Sanna</i>
Prof.ssa Laura Pittau	Scienze Naturali	<i>Laura Pittau</i>
Prof.ssa Laura Pittau	Potenziamento Biomedico	
Prof.ssa Silvia Musa	Disegno e Storia dell'Arte	<i>Silvia Musa</i>
Prof.ssa Luisa Soru	Scienze Motorie e Sportive	<i>Luisa Soru</i>
Prof.ssa Pinuccia Vacca	Religione	<i>Pinuccia Vacca</i>

Iglesias, 15/05/2022



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Daria Pisu**  
*Daria Pisu*

ALLEGATI

**Documento del Consiglio di classe**

Anno Scolastico: 2021/22

Griglie di Valutazione I Prova





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ASPRONI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Classe: \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGI</b>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	ECCELLENTE	40	
	OTTIMO	36	
	BUONO	32	
	DISCRETO	28	
	<b>SUFFICIENTE</b>	24	
	MEDIOCRE	20	
	INSUFFICIENTE	16	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	12	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (convertito in ventesimi)</b>		<b>/20</b>	
*Arrotondamenti all'intero superiore con decimale uguale o superiore a 0,5			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ASPRONI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Classe: \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	ECCELLENTE	40	
	OTTIMO	36	
	BUONO	32	
	DISCRETO	28	
	<b>SUFFICIENTE</b>	24	
	MEDIOCRE	20	
	INSUFFICIENTE	16	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	12	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (convertito in ventesimi)</b>		<b>/20</b>	
*Arrotondamenti all'intero superiore con decimale uguale o superiore a 0,5			



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ASPRONI"**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO**

Classe: \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

<b>Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGI</b>	
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	ECCELLENTE	20	
	OTTIMO	18	
	BUONO	16	
	DISCRETO	14	
	<b>SUFFICIENTE</b>	12	
	MEDIOCRE	10	
	INSUFFICIENTE	8	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	ECCELLENTE	40	
	OTTIMO	36	
	BUONO	32	
	DISCRETO	28	
	<b>SUFFICIENTE</b>	24	
	MEDIOCRE	20	
	INSUFFICIENTE	16	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	12	
	PRESTAZIONE NON DATA	0	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (convertito in ventesimi)</b>		<b>/20</b>	
*Arrotondamenti all'intero superiore con decimale uguale o superiore a 0,5			